

6.5 - L'attività artistica

L'attività artistica svolta nell'intero periodo, di seguito sintetizzata, mostra andamenti dissimili nelle diverse componenti:

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	39	27	33	51	54
Balletti	44	40	60	24	34
Concerti	61	46	62	58	*83
Totale	144	113	155	133	88

* Compresi recital.

Nel relazionare sulle gestioni artistiche, l'Ente riferisce che nel triennio iniziale è proseguita l'offerta di titoli ricercati alternati ai classici popolari, con l'esibizione sia di professionisti affermati sia di giovani promesse anche internazionali.

Gli importanti interventi di ristrutturazione¹³⁹ hanno in parte influito sulla programmazione del biennio 2008 e 2009, con il trasferimento delle rappresentazioni, a seconda della stagione, presso l'auditorium della Rai di Napoli, il Palazzo Reale e altre sedi.

Nell'intento di promuovere la propria immagine in campo nazionale internazionale, nel 2007 sono state organizzate tournée a Parigi (orchestra), Parma (corpo di ballo) e alla Scala di Milano (intero complesso artistico), con notevole successo di pubblico e di critica, confermando le grandi possibilità artistiche della Fondazione.

Il 2008 è stato caratterizzato dall'inserimento in cartellone di una programmazione jazz con la collaborazione del Museo napoletano "il Madre", che ha ospitato parte dei concerti.

L'attività estiva si è spostata verso l'Arena Flegrea, mentre alcuni concerti sono stati tenuti presso la sede del Festival di Ravello. Nel mese di luglio 2008, in Piazza Plebiscito a Napoli, si è svolto per la prima volta l'appuntamento-evento che ha visto riuniti i complessi orchestrali e corali del Maggio Musicale Fiorentino e del San Carlo. Nell'anno successivo l'evento è stato replicato insieme all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

¹³⁹ La prima fase, da luglio a dicembre 2008, ha riguardato il ripristino della sala, l'ammodernamento dei servizi e l'apertura di un secondo ridotto. La seconda parte dei lavori, da luglio a dicembre 2009, si è rivolta al completamento del palcoscenico, alla realizzazione di due nuove sale prove, orchestra e regia e al rifacimento delle sale da ballo, coro e degli uffici.

A fine 2009 ha debuttato la programmazione "il San Carlo per il Sociale" con incasso devoluto a istituzioni ed onlus.

La Fondazione riferisce che nel corso del 2010 al fine di assicurare e confermare il processo di rinascita e rilancio ha indirizzato il proprio impegno, attraverso una programmazione più attenta e varia, verso il recupero di un pubblico sempre più lontano dalle sorti del teatro.

A tal proposito, la riapertura del teatro nel mese di gennaio 2010 - dopo la chiusura per ulteriori sei mesi durante i quali sono stati terminati gli importanti lavori di rifacimento ed ammodernamento - ha permesso lo svolgimento, rispetto all'anno precedente, di un maggior numero di produzioni liriche, sinfoniche e di balletto; la Fondazione, inoltre, ha effettuato importanti tournée nazionali ed internazionali (Francia e Cile). La stagione estiva, in particolare, si è svolta principalmente al restaurato Teatro Grande di Pompei; nel mese di settembre l'orchestra ha, tra l'altro, effettuato esecuzioni a Ravello e, in trasferta nazionale, al Parco della Musica di Roma ed al Mito di Milano.

L'Ente riferisce, inoltre, che in osservanza agli impegni previsti dal d.lgs n.367/1996, nei programmi annuali sono state inserite opere di compositori nazionali; sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori (attraverso una politica di differenziazione del prezzo del biglietto e alcune iniziative, tra le quali, quelle denominate "Il San Carlo per i giovani", "Concertiamoci" e "All'Opera All'Opera"); è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

7 – LA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO

Al termine del 2007 il patrimonio netto è stato accertato in € 41.504.781, registrando un incremento di € 1.992.942 (5%) corrispondente all'utile di esercizio.

Nel 2008, il patrimonio netto si è incrementato di ben € 4.684.328 (+11,3%), attestandosi ad € 46.189.109, grazie al positivo risultato di esercizio e, soprattutto, alla rivalutazione degli immobili, conseguente all'applicazione dell'art. 15 del D.L. n. 185/2008, con accantonamento del relativo importo netto nella speciale riserva costituita.

A fine 2009 il patrimonio netto cresce sino ad € 48.168.912 con un utile d'esercizio di € 1.979.803.

Al termine del 2010 il patrimonio netto è stato accertato in € 49.371.127 con un incremento del 2,5%.

Anche il risultato economico è stato positivo avendo registrato un utile di € 1.217.707.

Come specificato nella relazione del Sovrintendente, il Teatro Massimo ha recuperato negli ultimi esercizi 15 milioni di euro di perdite pregresse e, nonostante la contribuzione pubblica si sia ridotta di oltre 5 milioni di euro, ha prodotto più spettacoli con minori costi di produzione.

I bilanci d'esercizio sono stati certificati da una società di revisione che ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione.

Nell'esaminare il bilancio di esercizio 2007 il Collegio dei revisori ha preliminarmente rilevato: a) il mancato completamento da parte della società di revisione della piattaforma informatica per la realizzazione di un sistema di contabilità analitica per centri di costo, finalizzato all'attivazione del controllo di gestione e al monitoraggio della spesa. Il Collegio ha chiesto, pertanto, alla Fondazione di attivarsi per l'effettuazione in tempi brevi del collaudo della piattaforma o per assumere idonee iniziative al riguardo; b) la mancata implementazione del nuovo organigramma organizzativo¹⁴⁰ che, corredato del funzionigramma con l'indicazione delle attività e funzioni assegnate ai responsabili dei vari livelli, risulta indispensabile alla realizzazione del sistema di controllo interno.

Nella relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 il Collegio ha inoltre rilevato che, dal confronto tra i dati al 31/12/2004 e al 31/12/2008 non risultano raggiunte le riduzioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge n. 266/2005, essendo i costi del 2008 superiori a quelli del 2004, mentre i costi per manutenzione immobili risultano compresi nel limite massimo stabilito dalla legge, segnalando che nella nota integrativa non

¹⁴⁰ approvato dal C.d.A nella riunione del 18 dicembre 2006.

è stata fornita giustificazione in merito. Al Collegio non sono risultate, altresì, ancora completate la realizzazione della piattaforma informatica e l'implementazione del nuovo organigramma organizzativo.

Lo stesso Collegio dei revisori, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, ha riferito ancora che per quanto concerne l'assetto amministrativo contabile non risulta essere stata collaudata la nuova piattaforma informatica e, pertanto, ha raccomandato il rispetto del nuovo ulteriore termine del 15 luglio 2010, essendo improcrastinabile detto adempimento. Relativamente all'aspetto organizzativo ha evidenziato l'avvenuta implementazione del nuovo organigramma approvato nel 2006 ai fini dell'istituzione della nuova contabilità analitica della Fondazione, strutturata per centri di responsabilità, costo e commesse.

Con riferimento alle misure di contenimento dei costi, di cui alle disposizioni Mibac, il Collegio ha rappresentato che la richiesta rivolta alla Fondazione di fornire prospetti di analisi della spesa tali da consentire il raffronto tra i dati del 2004, 2007 e 2009 non ha avuto seguito, prendendo atto, tuttavia, della dichiarazione resa dal Direttore Amministrativo secondo cui nel corso del 2009 sono state realizzate le prescritte riduzioni dei costi.

Nel prendere, inoltre, atto del positivo risultato economico, pur in presenza di minori ricavi, il Collegio ha riaffermato, come per i precedenti bilanci di esercizio, la necessità che la Fondazione procedesse nel raggiungere l'equilibrio economico attraverso un attento monitoraggio degli stessi, atteso che le politiche sia nazionali sia locali sono sempre più improntate al contenimento dei trasferimenti.

Nell'esame del bilancio di esercizio 2010 il Collegio dei revisori ha infine rilevato il completamento da parte della società di revisione della piattaforma informatica per la realizzazione di un sistema di contabilità analitica per centri di costo. Il relativo collaudo, effettuato nel corso dell'anno, ha dimostrato la piena funzionalità della predetta piattaforma.

Ha ribadito la necessità che la Fondazione provveda a dotarsi di un organigramma analitico che individui, per ciascun ufficio, le attività e le funzioni assegnate ai responsabili dei vari livelli, nonché il numero del personale addetto.

Il Collegio ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio, fatte salve le osservazioni di cui sopra e sottolineando la problematica delle "Misure di contenimento dei costi" di cui alle disposizioni Mibac.

7.1 – La situazione patrimoniale*a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009*

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi del triennio iniziale sono evidenziati nella tabella seguente, dal quale si rileva l'incremento registrato nel triennio dal patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	51.646	0,2	0,0	51.646	0,1	0,0	51.646	0,1	0,0	51.646	0,1
Immobilizzazioni immateriali	41.600.821	43,9	0,0	41.614.892	44,9	0,0	41.619.613	43,6	0,0	41.632.253	44,2
Immobilizzazioni materiali	15.734.162	16,6	-1,5	15.973.686	17,2	31,7	12.124.518	12,7	-6,2	12.924.404	13,7
Immobilizzazioni finanziarie	13.207.051	13,9	-2,0	13.469.756	14,5	-12,2	15.339.193	16,1	-6,9	16.473.726	17,5
Attivo circolante	24.105.875	25,4	12,3	21.466.864	23,1	-17,9	26.152.788	27,4	14,0	22.950.828	24,4
Rateli e risconti attivi	37.946	0,0	-81,6	206.361	0,2	81,0	114.035	0,1	73,6	65.704	0,1
Totale Attivo	94.737.501	100,0	2,1	92.783.205	100,0	-2,7	95.401.793	100,0	1,4	94.098.561	100,0
PASSIVO											
Patrimonio netto indisponibile	41.316.552			41.316.552			41.316.552			41.316.552	
Riserve disponibili	11.945.268			11.945.268			11.945.268			11.945.268	
Riserva di rivalutazione art.15 DL n.185/08	0			3.807.200							
Utile (- Perdite) portati a nuovo	-7.072.711			-11.757.039			-13.749.981			-18.147.347	
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.979.803			877.128			1.992.942			4.397.366	
Totale patrimonio netto (A)	48.168.912		4,3	46.189.109		11,3	41.504.781		5,0	39.511.839	
Fondo rischi ed oneri	5.186.526	11,1	36,6	3.795.901	8,1	7,5	3.530.085	6,5	21,7	2.899.693	5,3
Fondo T.F.R.	13.250.477	28,5	-4,0	13.801.542	29,6	-10,2	15.351.783	28,5	-7,1	16.537.432	30,3
Debiti	25.326.478	54,4	-3,3	26.184.797	56,2	-19,1	32.359.992	60,0	0,5	32.204.082	59,0
Rateli e Risconti passivi	2.805.108	6,0	-0,2	2.811.856	6,1	6,3	2.645.152	5,0	-10,2	2.945.515	5,4
Totale Passivo (B)	46.568.589	100,0	-0,1	46.594.096	100,0	-13,5	53.897.012	100,0	-1,3	54.586.722	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	94.737.501		2,1	92.783.205		-2,7	95.401.793		1,4	94.098.561	
Conti d'ordine	2.000.072			3.002.068			3.003.882			3.024.985	

La posta più consistente dell'**attivo patrimoniale** continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, nelle quali è compreso il valore del diritto d'uso gratuito dei teatri, depositi e magazzini concessi dal Comune di Palermo, pari ad € 41.316.552, iscritto tra le attività a seguito della valutazione peritale del patrimonio iniziale della Fondazione e corrispondente alla quota indisponibile del patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali presentano un andamento altalenante in termini percentuali ancorché annottino valori rilevanti nell'ultimo biennio. Esse comprendono il patrimonio storico artistico del Teatro (bozzetti e figurini, materiale musicale e fotografico), i fabbricati (laboratorio ed uffici), gli impianti e macchinari, i mobili e arredi di ufficio ed altri beni, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Gli allestimenti

scenici ed i costumi sono considerati costi di competenza dell'esercizio¹⁴¹. Quanto alla voce terreni e fabbricati, come già segnalato, l'incremento registrato nel 2008 (da € 6,7 milioni a 10,6 milioni) è determinato dalla procedura di rivalutazione degli immobili conferiti in proprietà dal Comune di Palermo, prevista dal D.L. n. 185/2008, di cui si è avvalsa la Fondazione¹⁴².

Le immobilizzazioni finanziarie presentano invece un andamento decrescente e comprendono il valore (€ 13,7 milioni al 31.12.2009) della polizza INA stipulata a fronte della corresponsione del TFR ai dipendenti¹⁴³, al netto dei rimborsi e degli anticipi.

Nell'attivo circolante, che presenta andamento disomogeneo nel periodo, confluiscono: i crediti verso clienti, passati da € 847.421 del 2007, ad € 1.378.916 ed € 1.319.804 del biennio successivo; i crediti verso soci fondatori pubblici e privati¹⁴⁴ che partecipano alla gestione, passati da € 2.031.387 ad € 6.780.987, e scesi poi ad € 1.139.996; i crediti tributari per IVA ed IRAP, pari ad € 7.299.838 nel 2007, € 2.222.059 nel 2008¹⁴⁵ ed € 2.063.390 nel 2009; i crediti verso altri¹⁴⁶; le disponibilità liquide esistenti presso depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro, costituite da € 13.398.646, € 5.852.008 ed € 19.334.601, con evoluzione nell'ultimo biennio in parte legata all'operazione di investimento e successivo smobilizzo in pronti contro termine.

I crediti verso soci, pari a € 52 mila, si riferiscono a versamenti ancora dovuti dall'Associazione degli Industriali di Palermo per l'acquisizione della qualifica di socio fondatore ai sensi dell'art. 4, comma 2 dello Statuto.

La consistenza del **patrimonio netto** aumenta progressivamente nel corso del triennio grazie agli utili di esercizio realizzati e all'operazione di rivalutazione degli

¹⁴¹ La relativa procedura contabile è stata applicata dal 2002 per gli allestimenti scenici e dal 2007 per i costumi.

¹⁴² La rivalutazione ha tenuto conto del valore di mercato dei beni e a tal proposito è stato conferito incarico peritale. Il valore economico risultante dalla relazione di stima è stato confrontato con il valore residuo da ammortizzare. Il saldo derivante è stato assunto come limite massimo della rivalutazione e prudenzialmente definito in € 4 milioni. L'operazione è stata contabilizzata nel bilancio d'esercizio 2008 attraverso un incremento del valore dell'attivo e, in contropartita, è stata iscritta una riserva nel patrimonio netto al netto delle imposte differite (voce riserva di rivalutazione art. 15 D.L. n.185/08) utilizzata a copertura delle perdite pregresse.

¹⁴³ Nel 2008 la Fondazione ha prudenzialmente istituito un apposito fondo rischi pari ad € 480.000 per sopperire a eventuali rettifiche di valore riguardo alla polizza in questione e in considerazione dell'esposizione verso i dipendenti per TFR pari a € 13,2 milioni al 31.12.2009.

¹⁴⁴ Nei crediti verso Fondatori sono compresi anche alcuni verso lo Stato la Provincia, la Regione Sicilia (€ 6,7 milioni nel 2008) ed il Comune di Palermo per quote di contributi vari.

¹⁴⁵ Nel 2007 la Fondazione ha riscosso i crediti IVA anteriori al 2005.

¹⁴⁶ Comprendenti, nel 2007, € 2,3 milioni (integralmente riscossi nell'esercizio seguente) verso l'INPS per rimborso di contributi versati in anni precedenti e non dovuti ed € 5 milioni, nel 2008, verso un istituto di credito per un'operazione di pronti contro termine.

immobili, di cui precedentemente detto, effettuata nel corso del 2008 integralmente utilizzata, quale riserva di rivalutazione, a copertura delle perdite pregresse.

Il patrimonio netto della Fondazione è suddiviso in parte indisponibile e parte disponibile. La prima riguarda la riserva costituita a fronte del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Palermo, in applicazione del d.lgs. n.367/1996, mentre l'altra è composta dal patrimonio determinato all'atto della trasformazione in Fondazione, rettificato per tener conto dei valori di perizia, dagli apporti a patrimonio dei fondatori, dai risultati di esercizio e dalla suddetta riserva di rivalutazione immobili.

È da segnalare, che a seguito della circolare Mibac del 13/1/2010 n. 595 la Fondazione ha provveduto dal bilancio 2009 ad inserire in nota integrativa una diversa rappresentazione del patrimonio al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

Tra le **passività patrimoniali**, complessivamente ridottesi nel corso del triennio sono compresi, tra l'altro:

- a) gli aumentati fondi a copertura rischi ed oneri legati alle controversie legali, per la più parte riferibili a ricorsi instaurati dal personale dipendente per riconoscimento delle qualifiche superiori; agli oneri per rinnovi contrattuali e per collocamento a riposo anticipato dei dipendenti; alle polizze assicurative a copertura del TFR; all'accantonamento del credito Irap anni precedenti per rischio di recuperabilità. A seguito della rivalutazione degli immobili, nel 2008 è stato, inoltre, istituito un apposito fondo nel quale sono state stanziare le imposte differite relative al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione riportata nel patrimonio netto;
- b) il Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente (€ 15.361.783 nel 2007, € 13.801.542 nel 2008 ed € 13.250.477 nel 2009), che rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate¹⁴⁷;
- c) i ratei e risconti passivi, nei quali sono inseriti i ratei passivi relativi alla 14^a mensilità a favore dei dipendenti, inclusi gli oneri previdenziali, nonché gli abbonamenti e la biglietteria ricadenti nell'esercizio successivo.

¹⁴⁷ Con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, dal 2007, le quote maturate nell'esercizio sono state rilevate quale costo, e in contropartita è stato iscritto il debito nei confronti dei fondi ai quali i dipendenti hanno aderito, o del fondo di tesoreria presso l'Inps per coloro che non hanno aderito ai fondi, al netto dei pagamenti già avvenuti nel corso dell'esercizio. Il fondo TFR iscritto in bilancio evidenzia, pertanto, il TFR maturato al 31/12/2006 a favore del personale, più la rivalutazione.

I debiti, sostanzialmente stabili nel primo esercizio e in decisa contrazione nel biennio seguente, comprendono in gran parte quelli verso le banche, pari ad € 23.547.439 nel 2007, € 18.435.453 nel 2008 ed € 17.851.331 nel 2009. Essi riguardano due mutui¹⁴⁸, contratti per il consolidamento dell'esposizione debitoria a breve e, per il 2007, un'apertura di credito assistita da cessione di credito IVA.

Seguono, con andamento altalenante, i debiti verso i fornitori, l'erario, gli Istituti di previdenza e di protezione sociale, i dipendenti a titolo di premio di produzione, prestazioni di lavoro straordinarie e attività promozionali, nonché quello, estinto nel 2008, verso il Comune di Palermo.

Nei conti d'ordine, infine, sono riportati il valore di alcuni contratti di leasing e della promessa di conferimento patrimoniale da parte della Regione Siciliana.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

La sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi è esposta nel prospetto che segue.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	51.646	0,1	0,0	51.646
Immobilizzazioni immateriali	41.586.487	44,4	0,0	41.600.821
Immobilizzazioni materiali	15.448.739	16,5	-1,8	15.734.162
Immobilizzazioni finanziarie	12.259.580	13,1	-7,2	13.207.051
Attivo circolante	24.239.318	25,9	0,6	24.105.875
Ratei e risconti attivi	42.150	0,0	11,1	37.946
Totale Attivo	93.627.920	100,0	-1,2	94.737.501
PASSIVO				
Patrimonio netto indisponibile	41.316.552			41.316.552
Riserve disponibili	11.929.774			11.945.268
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-5.092.906			-7.072.711
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.217.707			1.979.803
Totale patrimonio netto (A)	49.371.127		2,5	48.168.912
Fondo rischi ed oneri	5.006.890	11,3	-3,5	5.186.526
Fondo T.F.R.	12.994.706	29,4	-1,9	13.250.477
Debiti	23.655.009	53,4	-6,6	25.326.478
Ratei e Risconti passivi	2.600.188	5,9	-7,3	2.805.108
Totale Passivo (B)	44.256.793	100,0	-5,0	46.568.589
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	93.627.920		-1,2	94.737.501
Conti d'ordine	3.000.000			2.000.072

Come negli anni passati, la posta più consistente dell'**attivo patrimoniale** è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, che includono il valore del diritto

¹⁴⁸ Mutui contratti nel 2006. Il primo (€ 7,5 milioni e scadenza 7/3/2026) è assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili, mentre il secondo (€12,5 milioni e scadenza 5/12/2025) è chirografario.

d'uso gratuito dei teatri, depositi e magazzini concessi dal Comune di Palermo, pari ad € 41.586.487. L'importo residuo si riferisce alle spese pluriennali sostenute per la manutenzione degli immobili di terzi conferiti in uso e ai costi per l'acquisto del software contabile al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali, che comprendono il patrimonio storico artistico del Teatro risultano in calo dell' 1,8%. La voce Terreni e Fabbricati è composta dagli immobili conferiti dal Comune di Palermo nel 2003, e successivamente rivalutati.

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un decremento del 7,2% e comprendono il valore (€ 12,3 milioni al 31.12.2010) della polizza INA stipulata a fronte della corresponsione del TFR ai dipendenti¹⁴⁹, al netto dei rimborsi e degli anticipi.

Nell'attivo circolante, sostanzialmente stabile, sono ricompresi: i crediti verso clienti, € 1.163.202; i crediti verso soci fondatori pubblici e privati¹⁵⁰ che partecipano alla gestione, € 6.360.987; i crediti tributari per IVA ed IRAP, pari ad € 1.724.448; i crediti verso altri pari ad € 322.823; le disponibilità liquide esistenti presso depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro, costituite da € 14.667.858.

Invariati appaiono i crediti verso soci, pari a € 52 mila.

La consistenza del **patrimonio netto** è risultata ulteriormente incrementata per effetto degli utili di esercizio conseguiti.

Anche nel bilancio 2010 la nota integrativa espone una diversa rappresentazione del patrimonio al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

Le **passività patrimoniali** si attestano in calo del 5%: in particolare il Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta a fine esercizio pari a € 12.994.706. Seguono, con andamento decrescente, i debiti verso i fornitori, l'erario, gli Istituti di previdenza e di protezione sociale, i dipendenti a titolo di premio di produzione, prestazioni di lavoro straordinarie e attività promozionali.

Nei conti d'ordine, infine, è riportato il valore di un contratto di leasing concluso nel corso del 2010, nonché l'iscrizione della promessa di conferimento patrimoniale da parte della Regione Siciliana, non ancora formalizzata.

¹⁴⁹ L'esposizione verso i dipendenti per TFR è pari a € 13 milioni al 31.12.2010.

¹⁵⁰ Nei crediti verso Fondatori sono compresi: la Regione Sicilia (€ 4,480 milioni) ed il Comune di Palermo (€ 1,880 milioni).

7.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **risultati economici**, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue, dal quale si desumono utili di importo altalenante nel periodo considerato. Essi derivano principalmente dai saldi attivi della gestione caratteristica, influenzati dalle disomogenee variazioni di costi e ricavi ed, eccetto l'ultimo anno, da quello delle componenti straordinarie di reddito¹⁵¹.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	3.575.759	19,7	2.986.294	-9,4	3.295.239	29,6	2.542.530
Altri ricavi e proventi	162.037	-6,2	172.819	16,1	148.798	14,7	129.712
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni						-100,0	491.853
Contributi in conto esercizio	37.514.022	-4,4	39.249.279	0,0	39.233.448	4,6	37.506.631
Totale valore della produzione	41.251.818	-2,7	42.408.392	-0,6	42.677.485	4,9	40.670.726
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.136.016	14,3	993.703	7,8	922.179	54,7	596.056
Costi per servizi	9.666.502	-10,8	10.841.200	28,6	8.429.993	-0,1	8.439.879
Costi per godimento beni di terzi	634.649	-22,1	814.661	-2,1	832.083	12,9	737.000
Costi per il personale	24.453.309	-4,0	25.471.031	-5,9	27.076.035	7,2	25.267.472
Ammortamenti e svalutazioni	330.233	15,2	286.639	-82,9	1.676.991	21,1	1.384.474
Accantonamento per rischi	1.614.619	39,2	1.159.785	17,4	988.298	434,1	185.035
Oneri diversi di gestione	838.996	-34,2	1.275.207	96,4	649.188	-29,1	915.083
Totale costi della produzione	38.674.324	-5,3	40.842.226	0,7	40.574.767	8,1	37.524.999
Differenza tra valori e costi della produzione	2.577.494	64,6	1.566.166	-25,5	2.102.718	-33,2	3.145.727
Proventi e oneri finanziari	-170.086	77,2	-746.209	-25,5	-594.380	50,8	-1.206.871
Proventi e oneri straordinari	-22.504	-105,4	415.808	-48,6	808.623	-72,6	2.953.909
Risultato prima delle imposte	2.384.904	93,0	1.235.765	-46,7	2.316.961	-52,6	4.892.765
Imposte dell'esercizio	405.101	13,0	358.637	10,7	324.019	-34,6	495.399
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.979.803	125,7	877.128	-56,0	1.992.942	-54,7	4.397.366

Il **valore della produzione** nel 2007 presenta un incremento del 4,9% per maggiori trasferimenti FUS e introiti da botteghino. Nel 2008 la consistenza resta sostanzialmente stabile in presenza di una discreta riduzione dei ricavi da vendite e prestazioni compensata da maggiori altri ricavi e proventi; una lieve flessione è registrata al termine del triennio.

¹⁵¹ Per recupero crediti d'imposta incrementi occupazionali anni precedenti (€ 198 mila nel 2007); proventi da abbattimento d'interessi anni precedenti (€ 423 mila nel 2007); recuperi e rimborsi diversi (€ 250 mila nel 2007); rimborsi Ministeriali; sopravvenienze attive (€ 573 mila nel 2008).

In particolare, i ricavi da vendite e prestazioni sono cresciuti di € 752.709 (29,6%) nel 2007, mentre si sono ridotti di € 308.945 nel secondo esercizio (-9,4%) per poi nuovamente incrementarsi di € 589.465 (19,7%) a fine periodo; l'andamento è diretta conseguenza della vendita di biglietti e abbonamenti¹⁵² che ha raggiunto l'importo di 2.753.000 euro nel 2007, 2.505.000 e 2.645.000 euro nel biennio 2008 – 2009, avendo le altre voci (vendita programmi e pubblicazioni, pubblicità, sponsorizzazioni) valore residuale. Gli incrementi alla voce altri ricavi registrati nel 2007 e nel 2009 sono dovuti alle tournée effettuate rispettivamente in Giappone e Finlandia.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

I **risultati economici** sono evidenziati nella tabella seguente, che mostra l'utile di esercizio realizzato, determinato soprattutto dalle componenti straordinarie di reddito¹⁵³, e in minor misura dal saldo attivo della gestione caratteristica, condizionato dalla differente riduzione dei costi e ricavi.

CONTO ECONOMICO

	2010	Var. %	2009
<i>(in euro)</i>			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.342.757	-6,5	3.575.759
Altri ricavi e proventi vari	181.088	11,8	162.037
Contributi in conto esercizio	32.629.799	-13,0	37.514.022
Totale valore della produzione	36.153.644	-12,4	41.251.818
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.182.822	4,1	1.136.016
Costi per servizi	8.207.624	-15,1	9.666.502
Costi per godimento beni di terzi	428.756	-32,4	634.649
Costi per il personale	23.992.377	-1,9	24.453.309
Ammortamenti e svalutazioni	641.737	94,3	330.233
Accantonamento per rischi	791.977	-50,9	1.614.619
Oneri diversi di gestione	563.787	-32,8	838.996
Totale costi della produzione	35.809.080	-7,4	38.674.324
Differenza tra valori e costi della produzione	344.564	-86,6	2.577.494
Proventi e oneri finanziari	-160.352	5,7	-170.086
Proventi e oneri straordinari	1.282.219	5.797,7	-22.504
Risultato prima delle imposte	1.466.431	-38,5	2.384.904
Imposte dell'esercizio	248.724	-38,6	405.101
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.217.707	-38,5	1.979.803

¹⁵² Secondo dati forniti dalla Fondazione nel triennio 2007-2008-2009 si è registrato, compresi gli omaggi, il seguente numero di presenze: 121.767, 102.310 e 104.343.

¹⁵³ Sopravvenienze attive (€ 1.651 mila nel 2010) determinate, essenzialmente, dalla cancellazione del fondo rischi per credito IRAP; sopravvenienze passive (€ 376 mila), dovute, principalmente, ad oneri straordinari non prevedibili.

Il **valore della produzione** presenta un decremento del 12,4% imputabile ad una diminuzione dei trasferimenti FUS (-13,0%), e della voce ricavi da vendite e prestazioni (-6,5%), nonostante i maggiori introiti derivanti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti¹⁵⁴, mentre il maggior valore della voce "altri ricavi", in crescita dell'11,8%, è riconducibile alle entrate per visite guidate.

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

Il seguente prospetto evidenzia la provenienza dei contributi in conto esercizio ricevuti dalla Fondazione nel corso del periodo in esame.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato	20.597	54,9	1,3	20.326	51,8	5,5	19.264	49,1	5,6	18.237	48,6
Totale contributi Stato	20.597	54,9	1,3	20.326	51,8	5,5	19.264	49,1	5,6	18.237	48,6
Regione Sicilia	13.419	35,8	-0,6	13.500	34,4	0,0	13.500	34,4	0,0	13.500	36,0
Comune di Palermo	2.000	5,3	-50,5	4.041	10,3	-19,8	5.041	12,8	-12,2	5.741	15,3
Totale contributi enti	15.419	41,1	-12,1	17.541	44,7	-5,4	18.541	47,3	-3,6	19.241	51,3
Soci fondatori	1.475	3,9	10,4	1.336	3,4	0,0	1.336	3,4	0,0	0	0,0
Altri contributi	23	0,1	-50,0	46	0,1	-50,0	92	0,2	228,6	28	0,1
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	1.498	4,0	8,4	1.382	3,5	-3,2	1.428	3,6	5.000,0	28	0,1
TOTALE CONTRIBUTI	37.514	100,0	-4,4	39.249	100,0	0,0	39.233	100,0	4,6	37.506	100,0

In prima analisi è possibile individuare la crescita complessiva del totale dei contributi nel primo anno e, dopo la stabilità del 2008, il ritorno alla consistenza del 2006.

A fronte di una tendenziale lieve crescita dei contributi statali e della stabilità di quelli della regione e dei soci fondatori¹⁵⁵, risultano più che dimezzati a fine triennio quelli del Comune di Palermo.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato restano i più cospicui mentre progressivamente si riduce l'apporto degli Enti locali.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici si mantiene intorno al 96% del totale, evidenziando il perdurare dello scarso interesse dei privati all'attività del Teatro.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

La tabella che segue riassume i contributi in conto esercizio ricevuti dalla Fondazione nel corso dell'anno in esame.

¹⁵⁴ Il numero delle presenze del 2010, secondo i dati forniti dalla Fondazione, è stato pari a 120.000.

¹⁵⁵ L'incremento del 2007 è legato all'ingresso come socio del Banco di Sicilia.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO*(in migliaia di euro)*

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato	16.498	50,6	-19,9	20.597
Totale contributi Stato	16.498	50,6	-19,9	20.597
Regione Sicilia	12.800	39,2	-4,6	13.419
Comune di Palermo	1.850	5,7	-7,5	2.000
Totale contributi enti	14.650	44,9	-5,0	15.419
Soci fondatori	1.475	4,5	0,0	1.475
Altri contributi	6	0,0	-73,9	23
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	1.481	4,5	-1,1	1.498
TOTALE CONTRIBUTI	32.629	100,0	-13,0	37.514

I contributi hanno subito una contrazione del 13% dovuta, essenzialmente alla diminuzione del contributo statale, ma anche ad un calo dei contributi della Regione e del Comune di Palermo.

Il ridimensionamento dei trasferimenti da parte dei soci fondatori ha comportato una rivisitazione della programmazione della spesa in tutti i settori d'intervento.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato rimangono i più cospicui, seguiti da quelli degli Enti locali.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

I **costi della produzione**, a loro volta, dopo l'incremento dell'8,1% registrato nel 2007, restano quasi invariati nell'esercizio successivo per poi calare nuovamente a fine triennio (-5,3%); malgrado questa evoluzione si confermano, comunque, sempre inferiori al corrispondente valore della produzione.

Tra detti costi prevalgono quelli:

- per il personale, di cui si dirà in seguito;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 8.429.993, € 10.841.200 (+28,6%) ed € 9.666.502 (-10,8%), variati nel periodo soprattutto per effetto dei compensi al personale scritturato, passati da 4.599 mila euro del 2007 a 7.082 mila euro del 2008 ed a 6.054 mila euro del 2009, cui si sono aggiunte modifiche di minore importo per i servizi pubblicitari, i servizi di trasporto e facchinaggio, la manutenzione, il personale funzionale alla produzione e per altri servizi;
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, che registrano una crescita consistente nel primo esercizio e tendono ancora a crescere nel biennio successivo;

- per gli oneri diversi di gestione, nei quali sono compresi i compensi per gli Organi sociali, pari a € 234 mila nel 2007 e nel 2008, ed € 218 mila nel 2009¹⁵⁶;
- per ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, diminuiti dell'82,9% nel 2008 conseguentemente al mancato ammortamento dei costumi di scena sulla base dei nuovi criteri adottati¹⁵⁷.

I saldi negativi tra **proventi e oneri finanziari** sono prevalentemente determinati dagli oneri derivanti dalle aperture di credito e dai mutui ottenuti, non adeguatamente compensati dagli interessi attivi, tra i quali rilevano quelli sui crediti iscritti nelle immobilizzazioni (polizza assicurativa a copertura TFR).

Le componenti straordinarie di reddito, dopo i positivi dati del primo biennio grazie a recuperi, proventi diversi e sopravvenienze attive, registrano valore negativo a fine triennio.

f) I costi della produzione del 2010

I **costi della produzione** hanno registrato una diminuzione del 7,4%, confermandosi come di consueto inferiori al corrispondente valore della produzione.

Tra detti costi, oltre a quelli per il personale, più avanti dettagliatamente analizzati, sono da evidenziare quelli:

- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 8.207.624 (-15,1%), variati nel periodo soprattutto per effetto dei compensi al personale scritturato, passati da 6.054 mila euro del 2009 a 5.788 mila euro nel 2010;
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo in crescita del 4,1%;

¹⁵⁶ Di cui:

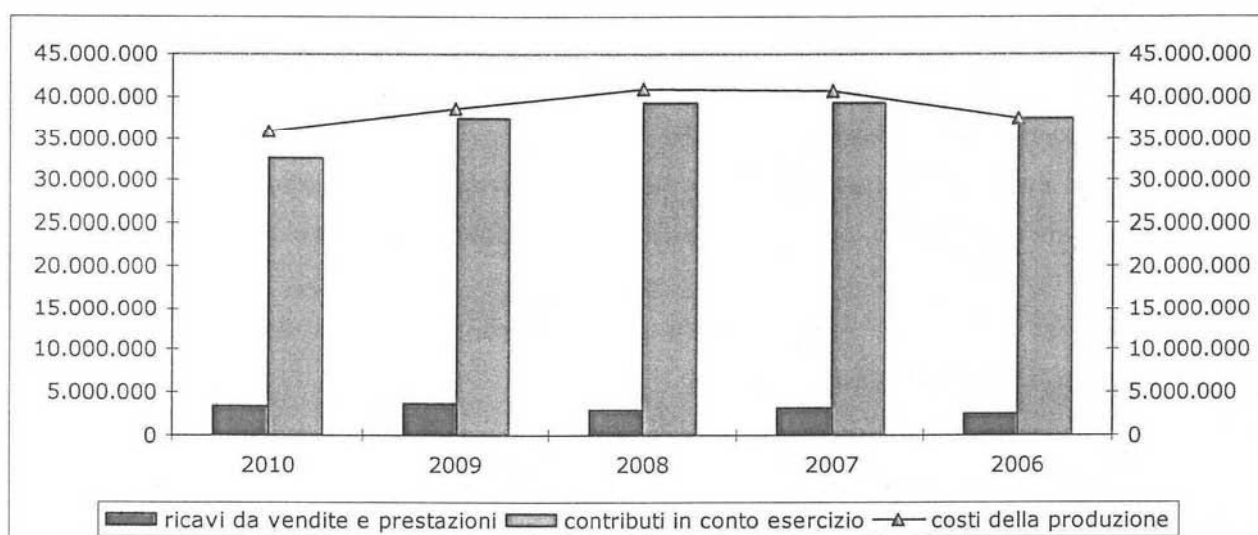
<i>(in migliaia di euro)</i>			
	2009	2008	2007
compenso per il Sovrintendente	150	150	150
spese e oneri sociali su compenso per il Sovrintendente	31	38	31
gettoni di presenza C.d.A.	11	11	6
rimborso viaggi C.d.A.	4	4	12
compensi e indennità al Collegio dei Revisori	22	31	35
totale	218	234	234

¹⁵⁷ Nel corso del 2007 la Fondazione ha operato la svalutazione dei costumi realizzati nel 2005 e 2006 per le quote ancora rimaste da ammortizzare. La svalutazione è conseguente alla nuova metodologia applicata dal 2007 che, come già visto in precedenza, considera i costumi come costo di competenza dell'esercizio in cui viene svolta la rappresentazione e non più come bene strumentale.

- per gli oneri diversi di gestione, che ricomprendono i compensi per gli Organi sociali, pari a € 219 mila¹⁵⁸;
- per accantonamento per rischi e controversie legali, che risultano più che dimezzati rispetto al 2009 e si attestano a circa € 792 mila.

A fine 2010, il saldo dei proventi e oneri straordinari si presenta in attivo per € 1.282 mila essenzialmente per la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica (€ 1.651 mila) di alcuni fondi creati per la copertura di possibili oneri futuri (in particolare, fondo a garanzia credito Irap 1997, fondo ferie non godute del personale).

Qui di seguito è graficamente rappresentata la copertura dei costi della produzione per effetto delle due principali fonti di ricavo.



¹⁵⁸ Di cui:

(in migliaia di euro)		
	2010	2009
compenso per il Sovrintendente	150	150
spese e oneri sociali su compenso per il Sovrintendente	33	31
gettoni di presenza C.d.A.	7	11
compensi per speciali incarichi	6	-
rimborso viaggi C.d.A.	4	4
compensi e indennità al Collegio dei Revisori	19	22
totale	219	218

7.3 – Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che la consistenza numerica del personale in servizio ha subito una progressiva riduzione nel corso del periodo in esame.

PERSONALE

	2010	2009 ¹⁵⁹	2008	2007	2006
Scritturati			53	65	67
Personale artistico			202	206	217
Dirigenti	1	1			
Maestri	6	8			
Orchestra	93	93			
Ballo	19	21			
Coro	83	84			
Personale amministrativo	39	41	41	36	44
Personale tecnico e servizi vari	125	129	143	143	156
Contratti collaborazione e professionali	14	13			
Totale	380	390	439	450	484

Il **costo complessivo del personale** utilizzato denota un incremento del 7,2% nel 2007 con inversione di tendenza dall'anno successivo; nel 2010 il decremento è risultato del 1,9%; le voci che lo compongono sono così riportate:

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	18.143.030	1,1	17.944.612	-4,2	18.722.623	-3,7	19.450.369	8,4	17.942.884
Oneri sociali	4.325.102	-7,3	4.666.892	-6,4	4.984.252	-9,4	5.500.085	9,4	5.027.750
Accantonamento al fondo TFR	1.351.380	0,8	1.341.273	-13,4	1.549.230	-6,3	1.653.260	2,3	1.616.166
Altri costi per il personale	172.865	-65,5	500.532	132,9	214.926	-54,4	471.321	-30,8	680.672
Totale	23.992.377	-1,9	24.453.309	-4,0	25.471.031	-5,9	27.075.035	7,2	25.267.472

¹⁵⁹ Dal bilancio d'esercizio 2009 la consistenza del personale viene rappresentata secondo lo schema previsto dal Mibac.